



A.P.I.M.A.

Associazione Provinciale Imprese di Meccanizzazione Agricola

Mantova, 5 luglio 2012

Comunicato stampa

SUL TERREMOTO UN SILENZIO IMBARAZZANTE DELLE ISTITUZIONI APIMA MANTOVA: MANIFESTEREMO DAVANTI A SEDE LOMBARDIA

“Sulla ripartizione dei fondi pro-terremotati ancora una volta dobbiamo evidenziare l’assoluta iniquità delle istituzioni verso i cittadini lombardi. Una trascuratezza e un’approssimazione che raggiungono le più alte vette del disinteresse nei confronti delle imprese di meccanizzazione agricola, quello stesso comparto che affianca le imprese agricole anticipando per intero le spese di coltivazione, sostenendo in campagna tutte le operazioni di raccolta e trasformandosi in una banca per gli agricoltori, visto che sistematicamente il settore viene liquidato a fine campagna ed opera nella più assoluta precarietà”.

È questo il commento amaro del **presidente di Apima Mantova, Marco Speciali**, alla luce del provvedimento del Governo circa i fondi assegnati per la ricostruzione. “La percentuale riconosciuta alla Lombardia è risibile – prosegue il numero uno degli agromeccanici virgiliani – appena il 4% del totale, nonostante una prima valutazione dei danni calcolata in 600 milioni di euro”.

Secondo Apima Mantova, se da un lato l’anticipazione dei fondi della Pac agli agricoltori lombardi costituisce un provvedimento positivo, di scarsa efficacia appaiono essere le comparsate dei rappresentanti delle istituzioni regionali nelle aree terremotate, quando gli stessi hanno completamente ignorato quelle imprese – come gli agromeccanici – che svolgono ormai più del 99% delle operazioni di raccolta dei prodotti in campo, che tradotto in euro significa oltre 500 milioni di euro nella sola provincia di Mantova.

“Se dovesse persistere questo ingiustificato atteggiamento di emarginazione dei contoterzisti agricoli – annuncia Speciali – siamo pronti a manifestare con trattori e mietitrebbie davanti alla sede della Regione Lombardia. È giunto il momento per i vertici del Pirellone di fare meno sfilate e più fatti concreti nei confronti di tutti i settori colpiti dal sisma”.

Servizio Stampa APIMA: Matteo Bernardelli, mob.: +39 338 5071198

